Quotidiano
07-09-2024
Pagina 2
Foglio 1

Sellerio

IL FOGLIO

Diffusione: 25.000

www.ecostampa.it

Lettere rubate

Brava Petra Delicado, che si arrabbia con i perditempo e con i cliché

"Insomma, Eduardo, lei ha quarant'anni. Alla sua età il pianto si può anche tenere a freno, quindi non ci faccia perdere altro tempo e risponda alle nostre domande"

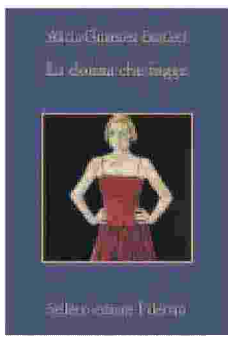
Alicia Giménez-Bartlett, "La donna che fugge" (Sellerio, 310 pp.)

Bello ritrovare Petra Delicado alle prese con i testimoni, i sospettati, i presunti assassini. Bello ritrovare la sua ruvidezza, il senso pratico, la

DA ANNALENA BENINI

capacità di guardare un cadavere e valutarlo per la bellezza, per capire se il suo problema poteva essere la vita sentimentale. Ogni volta è come entrare in una cucina luminosa e disordinata, con il riso alla cantonese da scaldare al microonde ma con il caffè sempre sul fuoco.

Petra Delicado, ispettrice di grande successo letterario e televisivo, indaga questa volta tra gli ambulanti dello street food, che dormono nel furgone in cui preparano e vendono cibo: specialità francesi. Un uomo di trentotto anni, bello e con aria da vichingo, viene trovato ucciso, accoltellato nel suo furgone. L'ispettrice Delicado, della Policìa Nacional di Barcellona, e il suo vice Garzòn, indagano, bisticciano, e lei convince lui, lo mette in imbarazzo, ma sempre con equilibrio e affettuose prese di distanza e di vicinanza. Tutte vorremmo un'amica come Petra Delicado a cui far ridimensionare i nostri guai, da cui farci prendere in giro, a cui rispondere quasi tutta la verità. Senza lungaggini, per non innervosirla oltre.



"Quando fui nel mio ufficio, chiamai i colleghi per sapere se c'erano novità. – No, ispettrice Delicado, il cellulare della vittima non è ancora stato trovato. Ma stiamo lavorando per farle avere i tabulati telefonici, non si preoccupi. Non si preoccupi? Cosa ci si può aspettare da colleghi che ti parlano come se fossero i tuoi figli adolescenti: 'Non preoccuparti mamma, se non torno per cena ti chiamo!'". Così è la vita di Petra, che oltre agli omicidi è decisa a risolvere i cliché, a frantumarli, a farli cambiare. Non sempre è possibile, e non sempre è possibile far capire a chi ci sta accanto di essere vittime della "maledizione del detective", o comunque del lavoro. Quando non c'è niente che ti piaccia più al mondo.

"Ci mancava solo questo: tornare ai problemi di coppia a quel punto della mia vita. E per di più all'inizio di un'indagine in cui non sapevo che pesci pigliare. Forse aveva ragione chi diceva che per fare certi lavori è meglio non avere una vita privata. Mi balenò nella mente una domanda cruciale: nel caso estremo in cui fossi stata costretta a scegliere tra il mio matrimonio e il lavoro, che cosa avrei fatto? ". Leggere *La donna che fugge* non distruggerà (ancora) il cliché, ma risolverà l'indagine.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE